I.I.S.S - "Paolo Calleri"-Pachino
Prot. 0010544 del 11/09/2026
VI-2 (Uscita)

Pachino, 11 settembre 2026

CIG: BCF0DC3EA6

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO RINNOVO ABBONAMENTO "ITALIASCUOLA", AI SENSI EX ART. 50, D.LGS N.36 DEL 31 MARZO 2023,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923, numero 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*;
Vista la Legge 15 marzo 1997, numero 59, concernente *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;
Visto il Decreto Presidente delle Repubblica 8 marzo 1999, numero 275, concernente *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*;
Vista la Legge 7 agosto 1990, numero 241, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
Visto il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*;
Visto il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;
Visto il Decreto Legislativo numero 30 marzo 2001 numero 165 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo numero 30 marzo 2001 numero 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge numero 13 luglio 2015, numero 107 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto 28 agosto 2018, numero 129;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2025/2028 con Delibera n. 1 del 12/01/2026;
VISTO il Programma Annuale per l'anno 2026 Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n.4 del 12 Gennaio 2026;
Vista la Legge 11 settembre 2020, numero 120, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali (Decreto Semplificazioni)*;
Vista la Legge 21 giugno 2022 numero 78 *Delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
Visto l'art. 17 comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 secondo il quale *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."*

Visto l'art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 secondo il quale*: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, airequisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*;"

Considerato che l'art. 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senzaconsultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*;
b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senzaconsultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possessodi documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali,anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*;

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *l'affidamento del contrattosenza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*;

Considerato che, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Viste le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblicidi importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

Visto l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, daparte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

Visto l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordinee grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole diogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo contodelle rispettive specificità, sono definite,
con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla

razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge27 dicembre 2006, numero 296;

Visto art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, ai sensi del quale, fermorestando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre2006, numero 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istitutie le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Vista la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente,sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Visto l'Art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, secondo il quale "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*;

CONSIDERATO che la prof.ssa Barbara Nanè, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. numero 3;

VISTO l'art. 6 *bis* della Legge 7 agosto 1990, numero 241, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del Responsabile Unico del Progetto individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO della necessità di procedere al rinnovo dell'abbonamento ad "ItaliaScuola";

ACCERTATO che, sulla base dell'attività istruttoria effettuata, la Ditta **Gruppo Spaggiari Parma** S.p.A. P.I.: 00150470342 con sede in Via F. Bernini, 22/A – 43126 PARMA, si è dichiarata disponibile a fornire quanto necessario al costo di € 461,54 oltre IVA vigente ammontante ad € 18,46, per un totale complessivo di € 480,00, che si conferma in toto;

Considerato che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, numero 136 *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativaantimafia* e dal Decreto Legge 12 novembre 2010, numero 187 *Misure urgenti in materiadi sicurezza*;

Considerato che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art.45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti dipartecipazione e di qualificazione richiesti;

Considerato che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

Considerato che gli importi stimati di cui al presente provvedimento per un importo complessivo di € 480,00, di cui € 461,54 quale imponibile ed € 18,46 IVA al 4%, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026, Aggregato **A, Voce A01**, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla

Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo numero 36 del 31 marzo 2023, l'affidamento diretto per il rinnovo dell'abbonamento ad "ItaliaScuola", all'Operatore Economico indicato in premessa, per un importo di affido complessivo pari ad € 480,00, di cui € 461,54 quale imponibile ed € 18,46 IVA al 4% e di imputare la spesa complessiva all'aggregato di spesa **A, Voce A01** dell'esercizio finanziario 2026;

- di nominare la Prof.ssa Barbara Nanè, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'articolo 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero36 e del Decreto Ministeriale 7 marzo 2018 Regolamento recante *Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica sulla quale deve essere indicato il codice univoco **UFIJFG**, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Barbara Nanè
Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa de nominativo del soggetto responsabile ex art. 3, c.2, D.Lgs. 39/1993)